

## ENTE “FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE DI CODOGNO Onlus”

### Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

#### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno ha natura giuridica di fondazione regolata dal Titolo II del Codice Civile, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 1820 ed all'Anagrafe delle onlus a far data dal 29.01.2004 giusta dichiarazione di iscrizione inviata con lettera raccomandata A/R ricevuta da Agenzia Entrate Direzione Regionale della Lombardia il 4.2.2004. L'Ente è stato costituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n.VII/15913 del 30.12.2003 con efficacia 1.1.2004 a seguito del procedimento regionale di privatizzazione della precedente IPAB denominata Opere Pie Riunite di Codogno. La Fondazione è iscritta dal 30.1.2004 al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al n. LO1455404 con classificazione ATECORI 2007 delle attività n. 87.1 e 88.1.

#### MISSIONE PERSEGUITA

Ai sensi del vigente Statuto, modificato da ultimo con Decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n.1237 dell'11.2.2009, la Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, in particolare nei settori: I) assistenza sociale e socio sanitaria; II) assistenza sanitaria; III) beneficenza. I destinatari sono con priorità i cittadini di Codogno.

#### ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le finalità indicate nella missione vengono perseguite tramite l'assistenza alle persone anziane, prevalentemente non autosufficienti. L'assistenza è: a) di carattere residenziale 24h al giorno per tutto l'anno, mediante la gestione di una residenza sanitaria assistenziale di n.144 posti letto, di cui n. 142 in regime di accreditamento con Regione Lombardia (n.21 posti letto costituiscono un Nucleo dedicato a soggetti con patologia Alzheimer) e attualmente contrattualizzati con ATS Milano e n.2 posti di sollievo solo autorizzati all'esercizio; b) di tipo semi residenziale (permanenza dell'utente diurna ad orari differenziati nella struttura) mediante la gestione di un centro diurno integrato autorizzato all'esercizio per 25 posti, di cui 20 in regime di accreditamento con Regione Lombardia e attualmente contrattualizzati con ATS Milano). La Fondazione espleta altresì, in forza di autorizzazione di Regione Lombardia, la misura assistenziale denominata “RSA Aperta” tramite interventi al domicilio di soggetti certificati Alzheimer o ultrasessantacinquenni con invalidità al 100%.

#### SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

L'Ente non risulta iscritto, alla data attuale, al R.U.N.T.S.

#### REGIME FISCALE APPLICATO

Il regime fiscale proprio delle O.N.L.U.S. come disciplinato dal D.Lgs. 4.12.1997, n.460.

L'ente ha sede legale a Codogno in via Ugo Bassi, n. 37/39. L'unica sede operativa coincide con la sede legale.

## ATTIVITÀ SVOLTE

Le prestazioni espletate sono di carattere sanitario (mediche, infermieristiche, di supporto psicologico, riabilitative), assistenziali (cura della persona tramite personale OSS/ASA, servizi di educatore professionale) ed alberghiere (prestazioni di parrucchiere e cura estetica, ristorazione, lavaggio indumenti e biancheria, pulizia ambientale, manutenzione, portineria-gestione centralino telefonico, supporto amministrativo). Le prestazioni riconducibili alla misura RSA Aperta si estrinsecano in interventi riabilitativi, dell'educatore professionale, di supporto psicologico, assistenziale.

Le attività vengono perseguite attraverso: a) la gestione del patrimonio, immobiliare e mobiliare dell'Ente, b) i corrispettivi delle prestazioni erogate pagati dall'utenza; c) il rimborso attinto dal Fondo Sanitario Regionale (tramite contratti di budget dei posti contrattualizzati per ciascuna unità di offerta) dei costi di tipo sanitario per ogni giornata di occupazione dei posti letto in RSA, dei posti in CDI, per gli interventi di RSA Aperta; d) donazioni, atti di ultima volontà e contributi di terzi.

## 2)

### DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione trae anticamente origine dalle Opere Pie costituite grazie alla generosità di benefattori. Oggi l'Ente è amministrato - tramite la gestione del patrimonio sopra descritto ed in vista delle finalità statutarie - da un Consiglio di Amministrazione, composto da n.7 membri, n.3 di nomina pubblica (Sindaco di Codogno), n.4 privata (Il Samaritano OdV ; Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus; CdA medesimo nella prima seduta in composizione parziale).La carica è di durata quadriennale. Il CdA stabilisce gli orientamenti di amministrazione fondamentali, tradotti poi nella gestione ordinaria dal Direttore Generale, nominato dal CdA, e vertice del personale. La correttezza contabile è garantita dal Revisore Legale nominato dal Comune di Codogno.

### INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'Ente non ha natura associativa.

## 3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è stato redatto seguendo le indicazioni ed i principi generali previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n.39 del 5 marzo 2020, dal quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche pur conservando la continuità con i bilanci dei precedenti esercizi. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC 35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità.

Nella elaborazione del bilancio 2022 sono stati osservati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza.

Trattandosi del secondo bilancio redatto secondo i nuovi schemi di bilancio si rileva la perfetta comparabilità con il bilancio del precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie.**

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al costo.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei oneri accessori.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione dell'Ente, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato; pertanto, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

### **Proventi e oneri**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

## Immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessionarie, marchi, e diritti	Totale
Costo			17.772	17.772
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			17.430	17.430
Svalutazioni				
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente			342	342
Incrementi per acquisizione				
Contributi ricevuti				
Riclassifiche del valore del bilancio				
Ammortamento dell'esercizio			68	68
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			273	273

## Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 6.558.041	€ 486.382	€ 586.940	€ 191.335	€ -	€ 7.822.698
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 3.447.788	€ 185.947	€ 285.084	€ 147.522	€ -	€ 4.066.341
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 3.110.253	€ 300.435	€ 301.856	€ 43.813	€ -	€ 3.756.357
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -		€ 12.332	€ 11.799	€ -	€ 24.131
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 14.976	€ 11.240	€ 21.234	€ 14.325	€ -	€ 61.775
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 14.976	-€ 11.240	-€ 8.902	-€ 2.526	€ -	-€ 37.644
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 3.095.277	€ 289.195	€ 292.954	€ 41.287	€ -	€ 3.718.713

## Immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni	Altre immobilizzazioni	Totale
Costo		1.091	1.091
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente		1.091	1.091
Incrementi per acquisizione			
Contributi ricevuti			
Riclassifiche del valore del bilancio			
Ammortamento dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio		1.091	1.091

5)

### COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione non ha sostenuto costi di ampliamento e sviluppo

6)

### CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

La Fondazione non presenta crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

La Fondazione non ha contratto debiti di durata residua superiore a 5 anni ad eccezione del mutuo chirografario acceso presso la Banca Centropadana Credito Cooperativo  
Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

<b>DEBITI</b>	<b>Di DURATA residua superiore a 5 ANNI</b>	<b>Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali</b>
verso banche	€ 196.618	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 196.618</b>	<b>€ -</b>

## NATURA DELLE GARANZIE

- Depositi cauzionali a garanzia del pagamento della retta della RSA versati dall'utente con bonifico entro 5 giorni dal ricovero;
- Fideiussorie bancarie / assicurative stipulate da fornitori dell'Ente a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti da contratti di fornitura di beni, servizi, lavori.

7)

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

<b>Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 31.461	€ 4.653	€ 36.114
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.461</b>	<b>€ 4.653</b>	<b>€ 36.114</b>

<b>Composizione RISCOINTI ATTIVI</b>	Importo
Assicurazioni	€ 28.617
Servizi vari	€ 7.497
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 36.114</b>

8)

## PATRIMONIO NETTO

€ 2.178.857	€ 1.799	€ -	€ 2.180.656
€ -	€ -	€ -	€ -
€ 415.628	€ -	€ -	€ 415.628
€ -	€ -	€ -	€ -
<b>€ 415.628</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 415.628</b>
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ 1.799	€ 1.838	€ 1.799	€ 1.838
<b>€ 2.596.284</b>	<b>€ 3.637</b>	<b>€ 1.799</b>	<b>€ 2.598.122</b>

<b>Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>	<b>Origine Natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 2.180.656	Apporto iniziale	Indisponibile	€ -
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 415.628	avanzi di gestione	Delibera assembleare	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	€ 415.628			€ -
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.838			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	€ 1.838			€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.598.122</b>			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O  
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non si riscontrano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi aventi finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si sono registrate erogazioni liberali condizionate

11)

## ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Contributi da soggetti privati			€ -
Ricavi per prestazioni	€ 3.016.006	€ 149.965	€ 3.165.971
Contributi da enti pubblici	€ -	€ 18.122	€ 18.122
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 2.459.909	€ 146.267	€ 2.606.176
Altri ricavi e proventi	€ 1.500	-€ 845	€ 655
Rimanenze finali di prodotti	€ 6.500	€ 1.271	€ 7.771
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
Altri ricavi	€ 9.941	€ 9.288	€ 19.229
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
Offerte oblazioni e donazioni	€ -	€ -	€ -
Contributi vari	€ 42.964	-€ 2.830	€ 40.134
Contributo 5 per mille	€ 3.722	€ 323	€ 4.045
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	€ -	€ -	€ -
Fitti attivi	€ 49.227	€ 2.278	€ 51.505
Interessi plusvalenze e sopravvenienze	€ 9.217	-€ 10.276	-€ 1.059
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -

<b>ONERI E COSTI</b>	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
Acquisti di materie prime sussidiarie di consumo	€ 251.663	-€ 2.897	€ 248.766
Servizi	€ 1.903.129	€ 280.731	€ 2.183.860
Godimento di beni di terzi	€ 28.834	-€ 8.209	€ 20.625
Personale	€ 3.282.815	€ 38.882	€ 3.321.697
Ammortamenti	€ 165.559	-€ 103.716	€ 61.843
Accantonamento rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 35.698	€ 6.162	€ 41.860
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
Interessi passivi	€ 5.258	€ 96	€ 5.354
Sopravvenienze passive	€ 5.010	-€ 5.010	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
Servizi	€ 7.862	€ 2.036	€ 9.898
Godimento di beni di terzi	€ 700	€ 1.320	€ 2.020
Altri oneri	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali</b>			

12)

#### DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Introito della misura fiscale "5 x 1000" riferita all'anno 2020 (anno finanziario 2021) di € 4.045,60 che è finalizzato all'acquisto, non di uso ricorrente, di beni di nuove attrezzature per i reparti e precisamente: 1) materassi preventivi delle lesioni cutanee con relativi compressori; 2) telecomando per la movimentazione delle sezioni di uno dei letti elettrici.

13)

#### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA (ULA)

Dirigenti	1,00000
Impiegati	8,82283
Altro personale	82,58700
Totale	92,40983

#### NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non usufruisce di attività di propri volontari, ma ha stipulato convenzione con l'associazione Amici della Casa di Riposo ODV, che opera nell'Ente con attività di supporto al Servizio Animazione nell'organizzazione di eventi a beneficio di ospiti e loro famigliari e a supporto

del cappellano. Tale associazione annovera n. 22 iscritti nel Registro dei volontari di cui all'art.17, comma 1° del D.Lgs n.117/2017.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

<b>COMPENSI</b>	<b>Valore</b>
Amministratori	€ -
O.d.V. D.Lgs.231/2001	€ 3.050
Revisori legali dei conti	€ 4.567
<b>TOTALE</b>	€ 7.617

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non ha operazioni destinate ad uno specifico affare

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio pari ad euro 1.837,79 al fondo di dotazione dell'Ente.

## 18)

### ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 31.3.2022 è terminato lo stato di emergenza e con esso è venuta meno la quasi totalità dei limiti nell'erogazione delle attività previsti dalla legislazione speciale ed anche delle relative incombenze. Ciò ha consentito una graduale ripresa della gestione ordinaria secondo i criteri precedenti l'evento pandemico.

Sotto il profilo gestionale l'Ente ha beneficiato del ripristino dell'ordinarietà innanzitutto in termine di copertura dei posti delle unità di offerta gestite, dal momento che gradualmente, anche se in un arco maggiore di tempo per il CDI, è stato possibile pervenire alla saturazione della capienza. In secondo luogo, i servizi, in primis quello educativo e quello infermieristico, sono stati sollevati dalle gravose incombenze relative, rispettivamente, all'organizzazione degli incontri tra ospiti e famigliari e alle tornate di somministrazione di tamponi e vaccinazioni.

Qualche lieve difficoltà si è riscontrata nell'erogazione di RSA Aperta e quindi nel raggiungere il budget messo a disposizione da ATS Milano, in particolare nel periodo estivo, per la difficoltà di reperire il personale di fisioterapia destinato a realizzare tale tipologia di intervento.

Ancora si segnalano due situazioni di rilievo verificatesi nella gestione del 2022: a) la permanenza, per varie vicissitudini, di uno stato di incertezza nell'articolazione del Servizio Medico; b) Un rinnovato positivo e sinergico clima di lavoro nell'equipe dei responsabili di servizio, fattore significativo nel raggiungimento del prestigioso risultato, ottenuto a dicembre, della certificazione di qualità della RSA.

Sotto il profilo economico la graduale copertura dei posti ha consentito di raggiungere una situazione dei ricavi più confortante, tenuto conto che nel frattempo, con la fine dell'emergenza, si sono anche esauriti gli aiuti ed i contributi straordinari concessi da Regione Lombardia per alleviare le negative conseguenze economiche legate alla pandemia.

In relazione al generalizzato aumento dei prezzi di beni e di servizi, particolarmente accentuato nel settore della fornitura di energia termica ed elettrica e al rinnovo, molto costoso, di diversi CCNL compreso quello applicato nella Fondazione, Regione Lombardia, nel tentativo di contenere l'aumento delle rette, ha deciso di incrementare del 2,5% l'importo della quota di contributo tanto per la RSA che per il CDI, con decorrenza 1.4.2022 e quindi con un aumento sull'anno 2022 pari al 1,88%. Tale provvedimento non ha però evitato la necessità con decorrenza agosto 2022 di incrementare nella Fondazione le rette di RSA e CDI di 2 euro al giorno, al fine di assicurare, per quanto possibile, un equilibrio tra costi e ricavi dell'esercizio, obiettivo tuttavia che ad esercizio chiuso può dirsi raggiunto a patto di procedere alla determinazione dei fondi di ammortamento con una logica di computo differente rispetto a quella utilizzata negli scorsi

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ  
STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE  
GENERALE

La disamina delle valutazioni contenute in questa sezione nella Relazione di missione del bilancio di esercizio 2021 mostra che per almeno due di tali considerazioni il ragionamento elaborato è stato corretto. La preoccupazione dell'impennata dei prezzi nel 2022 era fondata e le conseguenze si sono potute constatare nell'incremento esorbitante del costo per gas metano e nel generalizzato e progressivo aumento dei prezzi di beni e servizi necessari per l'ordinaria gestione. Preoccupazione che permane e anzi si segnala più rilevante anche nel 2023.

Del pari l'applicazione nella Fondazione di rette ben inferiori rispetto a quelle applicate dalla maggior parte dei competitors della Provincia di Lodi, dovendosi nel contempo mantenere ed anzi migliorare il livello di qualità esistente, ha impattato negativamente, seppure in misura ancora sopportabile nel 2022, sull'equilibrio tra costi e ricavi nel bilancio di esercizio. Anche in questo caso è da prevedere un'evoluzione preoccupante di tale criticità nel corrente anno.

In effetti nell'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 il C.d.A., tenuto conto che un incremento della retta era già stato deliberato con decorrenza 1.8.2022, ha deciso di rinviare ogni eventuale determinazione per un ulteriore rincaro in esito alle risultanze del bilancio di esercizio 2022, all'andamento del conto economico 2023, alle valutazioni sugli investimenti da attuare già nel corrente anno (nuovo impianto di rivelazione incendi, nuovo impianto di centrale termica ed efficientamento energetico).

E' tuttavia presumibile che, nell'attuale contesto economico e tenuto conto della necessità di fidelizzare buona parte delle figure di difficile reperimento nel mercato del lavoro e la cui presenza tuttavia costituisce un requisito di accreditamento, si debba far fronte nel 2023 a gravosi oneri economici prevedendo, al di là dell'impegno nel reperimento di nuovi introiti e nel contenimento dei costi, anche l'eventualità di rialzi delle attuali rette.

Viceversa il timore di incontrare difficoltà nel raggiungimento della saturazione dei posti si è rivelato, ad oggi, infondato.

## INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La gestione dell'Ente allo scopo di perseguire le finalità statutarie sopra descritte è stata improntata ai seguenti criteri e modalità operative:

- Attenzione nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili, in quanto assai contenute rispetto al generalizzato aumento dei prezzi di beni e servizi, in primis di quelli energetici;
- Verifica del livello qualitativo delle prestazioni erogate mediante un soggetto terzo e indipendente e con competenza tecnica attraverso la certificazione di qualità specifica delle strutture residenziali per anziani UNI 10881:2013 e di quella generale UNI EN ISO 9001:2015;
- Sistematica verifica del mantenimento dei requisiti organizzativi, gestionali, tecnici, di appropriatezza delle cure, stabiliti per l'esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta;
- Valorizzazione del personale, trattandosi della principale risorsa dell'Ente, in termini di premialità economica e di partecipazione al processo decisionale con l'implementazione e successivamente la messa a regime delle riunioni periodiche dell'equipe dei responsabili di servizio;
- Attenzione ad individuare nuove fonti di ricavo, in primis mediante la partecipazione a bandi per finanziamento di progetti innovativi o finalizzati a nuove prestazioni;
- Impegno quotidiano nel mantenimento in buono stato di conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.
- Attività di relazione con i famigliari degli ospiti per l'illustrazione delle decisioni di maggiore impatto sull'assistenza e sul benessere dei loro cari, ospiti delle unità di offerte gestite dalla Fondazione.

### 21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2022 ed anche attualmente non risultano svolte attività secondarie, connesse o diverse rispetto a quelle statutariamente definite.

22)

### PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non risultano costi e proventi figurativi nell'esercizio 2022.

23)

### DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La Retribuzione Annuale Lorda massima del personale non dirigente nel 2021 è stata di € 33.926,51, la RAL minima di € 17.783,37, con un rapporto tra minimo e massimo pari a 1,91 nel rispetto di quanto imposto dall'art.16 del D.Lgs n.117/2017 e s.m.i . Nel caso dei lavoratori autonomi, medici e fisioterapisti, risultano applicati corrispettivi in deroga ai limiti di cui sopra, seppure in linea con quanto attuato nelle altre RSA del territorio. Nella fattispecie sussistono le "comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b)". Infatti, è emersa la necessità di rendere appetibili tali posti di lavoro, sia per la carenza di dette figure sanitarie nel mercato del lavoro, sia per la contemporanea necessità di garantire primarie esigenze di servizio e i requisiti imposti dalla vigente normativa in materia di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle unità di offerta socio-sanitarie.

24)

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel mese di dicembre 2022 è stata attuata un'iniziativa di raccolta fondi natalizia, come esito della partecipazione di un dipendente della Fondazione al corso "Promozione del dono" indetto da Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus. La raccolta ha testato le capacità dell'organizzazione di attuare le tecniche di fundraising acquisite durante la richiamata iniziativa formativa formativa.

**IL DIRETTORE**  
(Dott. Giovanni Grecchi)

**IL PRESIDENTE**  
Gianemilio Stringhetti